

**INTERVENTO DEL SINDACO ZAMBUTO
A CONCLUSIONE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DURANTE LA QUALE E' STATO APROVATO
IL BILANCIO DI PREVISIONE
(22 LUGLIO 2008)**

Signor Presidente, signori consiglieri comunali,
il mio vuole essere un brevissimo intervento di apprezzamento nei confronti del Consiglio per il positivo voto espresso sulla proposta di deliberazione relativa al bilancio comunale, voto che mi carica di particolare responsabilità in riferimento, in particolare, ai temi trattati ed all'impostazione data da tutti ad ogni intervento proposto che ha avuto come esclusivo interesse quello della città.

Il dato che più mi preme sottolineare è che, in questa partita importante che stiamo giocando, non dimentico mai, anzi intendo sottolinearlo sempre con forza, il ruolo importante e determinante avuto da questo Consiglio: è una scommessa ancora in corso, rispetto alla quale non possiamo assolutamente distrarci, che deve portarci a completare l'azione di risanamento del Comune e l'avvio di interventi di investimento, all'interno di un'organica programmazione, rispetto alla quale chiedo sin d'ora a questo Consiglio, al suo Presidente ed ai capigruppo, di fissare una data nella quale potere insieme avviare un dibattito consiliare concernente il futuro di Agrigento, confrontandoci, nell'ambito degli interventi europei, sulla programmazione negoziata, sul Programma operativo regionale, sul Piano strategico, sul Piano strategico di sviluppo urbano, sul Piano integrato di sviluppo territoriale, sui temi dei trasporti, del patrimonio comunale, della solidarietà sociale, di cui ci siamo occupati durante il dibattito sul bilancio.

In particolare riconosco che c'è stato un lavoro importante ha fatto dalla Commissione consiliare sui servizi sociali. A tal proposito comunico che ieri ho incontrato l'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali sui problemi connessi con il Distretto socio-sanitario a proposito del quale abbiamo un ritardo nella spesa dei fondi assegnati per i trienni 2001-2003 e 2004-2006. A tal fine ho chiesto un intervento immediato, che ci possa aiutare a sbloccare tali fondi per poi avere la possibilità di utilizzare i fondi della triennalità successiva nella solidarietà sociale. In questo quadro ho chiesto il commissariamento del Distretto per mettere in movimento tre milioni di euro.

Anche su questo tema intendo confrontarmi con il Consiglio, perché tutti insieme dobbiamo far compiere a questa città un balzo in avanti a cominciare da questi temi della solidarietà sociale ed attraverso quegli strumenti di programmazione negoziata a cui prima facevo riferimento che ci consentiranno, da qui ad un anno, di

ottenere i primi risultati. Già a novembre e poi ad aprile ci sarà la possibilità di partecipare ai bandi europei con la presentazione di appositi progetti.

Su questo intendo scommettere ed apprezzo fortemente la grande disponibilità e fiducia di questo Consiglio, senza disconoscere il ruolo dei partiti, anzi, volendoli valorizzare al massimo, e cogliere a pieno le potenzialità politiche che questa città oggi offre da un punto di vista istituzionale, dentro il governo della Regione siciliana ed in quello nazionale.

In quest'ambito non intendo comunque escludere nessuno, ma anzi voglio valorizzare al massimo tutte quelle disponibilità che veramente vogliono fare una partita per questa città.

Questa è la scommessa che, a mio modo di vedere, abbiamo innanzi e, ripeto, questa è la scommessa che da qui a un tempo estremamente ravvicinato, rispetto alla quale potremmo fare anche i conti e verificare se siamo stati in grado di continuare questo percorso di risanamento che abbiamo avviato e con il quale speriamo e stiamo facendo tutti gli sforzi per far fare un salto di qualità in avanti.

Io ritengo che ci sono tutte le condizioni per poterlo fare. In questo senso, ripeto, non mi sottraggo assolutamente al dibattito ed al confronto con i partiti, con i gruppi consiliari, con tutti coloro che in questo senso vogliono dare il proprio contributo alla città, senza confondere le posizioni politiche, rispetto alle quali ritengo che le ultime elezioni abbiano comunque chiarito un quadro politico nazionale e regionale.

Non c'è dubbio che la fase delle elezioni ha chiuso un momento di grande turbinio e di scontro politico. Questo non significa cancellare le differenze e le posizioni che ci sono in campo. Io sono convinto che è nella capacità che avremo di misurarci rispetto ai problemi, rispetto all'iniziativa politica che ognuno di noi saprà mettere in campo, che potremo delineare il quadro politico di questa città, e lo potremo delineare solo nell'esclusivo interesse di questa città.

Rassegno in questo senso la mia piena immediata disponibilità a voler realizzare questo appuntamento con il Consiglio per discutere insieme il futuro di Agrigento, magari con un preliminare incontro con i capigruppo al fine di definire gli argomenti da approfondire.

Vi ringrazio ancora per il positivo voto sul bilancio, per le dichiarazioni che sono arrivate che, ripeto, aumentano per me il senso di responsabilità, insieme ad un aumento della mia disponibilità e del mio impegno per questa città, insieme a tutti voi.

Grazie.